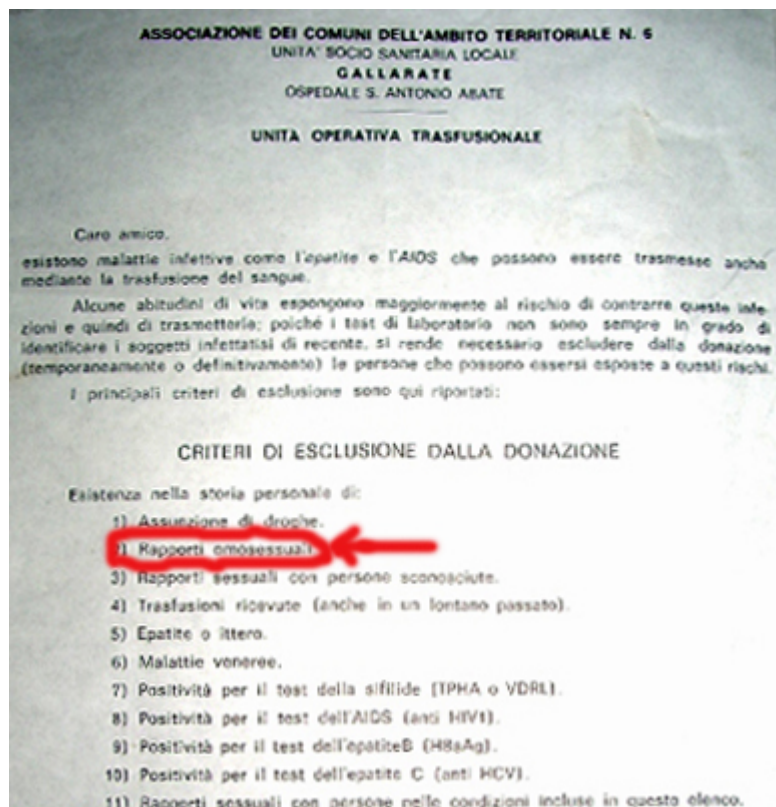


La vecchia circolare dell'Usl fa infuriare i gay

Pubblicato: Giovedì 22 Marzo 2012



Una circolare dell'Unità Sanitaria Locale che vieta agli omosessuali di donare il sangue fotografata da un donatore **all'interno della sede Avis di Somma Lombardo lo scorso 17 gennaio** riaccende nuovamente **la polemica sui diritti negati ai gay**. La foto, che ci è stata segnalata dall'**Arcigay di Milano** e che riportiamo, sarebbe stata scattata solo due mesi fa ma sul testo **si legge un'intestazione che non esiste più in quanto dal '98 sono state trasformate in Aziende Ospedaliere**. Il responsabile dell'Unità di Medicina Trasfusionale dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate **Ambrogio Pagani annuncia che domani mattina stesso farà una visita alla sede Avis sommesa** per verificare se la circolare sia ancora affissa e sottolinea che **«attualmente non viene fatta nessuna discriminazione nei confronti degli omosessuali che possono, dopo i normali controlli che vengono effettuati, donare il sangue esattamente come tutti gli altri soggetti»**. Il medico afferma anche che **«quell'avviso potrebbe essere stato riappeso dagli opeai che di recente hanno lavorato all'interno della struttura per alcuni lavori di ritinteggiamento delle pareti»**.

In serata l'azienda ospedaliera sottolinea ulteriormente che **«A seguito di quanto diramato dall'Agenzia ANSA l'Azienda ospedaliera di Gallarate, che ospita la sezione AVIS nei suoi locali dell'ospedale Bellini di Somma Lombardo, precisa che nessun comportamento discriminatorio è mai stato messo in atto nei confronti di persone omosessuali**. Quanto riportato dall'Ansa a seguito delle dichiarazioni dell'Arcigay non corrisponde alla verità dei fatti. **Tutti i potenziali donatori di sangue, senza discriminazione di sorta, sono sottoposti a valutazione medica** e ad accertamenti clinici previsti dalle norme per l'idoneità alla donazione e a tutela di chi riceve il sangue»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

